

GRAN TOUR DELL'INDOCINA

PARTENZE OGNI DOMENICA

ITINERARIO

1° giorno: Luang Prabang

[-/-/c]

All'arrivo all'aeroporto di Luang Prabang, l'antica città "del Buddha di oro fine", accoglienza della guida dopo il disbrigo delle formalità doganali, trasferimento in hotel e sistemazione in camera (assegnazione prevista non prima delle ore 14.00). La città ospita templi che sono vere e proprie opere d'arte di squisita fattura, gioielli giunti a noi dal passato intatti nella loro bellezza e nell'atmosfera mistica: nel primo pomeriggio inizio delle visite dal Wat Vixoun, uno dei templi più antichi e venerati adorno di statue di pregio, intagli dorati, pareti in stucco. Simbolo dell'unità del regno, è noto anche come Wat Wisunarat dal nome del re che ne decise la costruzione nell'XVI secolo. Parte del complesso anche il That Pathoume o "stupa del grande fior di loto", soprannominato That Mak Mo, "stupa cocomero", per la forma tondeggiante della sua cupola. Non lontano l'imponente Wat Xieng Thong, il più incantevole tempio di Luang Prabang, risalente al XVI secolo e celebre per i mosaici, le belle sculture, gli eleganti tetti curvi, le decorazioni in oro. Emblema del complesso stile locale, fu miracolosamente risparmiato dal saccheggio di Luang Prabang del 1887 messo in atto dall'Esercito delle Bandiere Nere grazie agli studi monastici giovanili del suo capo che decise di salvarlo dalla distruzione. Alla magica ora del tramonto ascesa sulla Phousi Hill, oltre 300 gradini per godere della magnifica vista sulla città e sul sinuoso fiume Mekong. La cena e il pernottamento in hotel concludono questo giorno colmo di bellezza.

Nota: I clienti che soggiornano all'hotel Parasol Blanc potranno assistere a una sfilata di moda etnica, garantita con un minimo di due partecipanti. L'evento si svolge dall'1 ottobre al 30 aprile ogni mercoledì, venerdì e domenica, è sospeso dall'1 maggio al 30 settembre.

SET MENU LAOTIANO 1

- Zuppa Khao Soi Moo (zuppa tradizionale di noodles con pomodoro, maiale tritato, pasta di arachidi, sottaceto)

Piatto Principale

- Ping Khar Gai (cosce di pollo alla griglia marinate alle erbe del Laos)
- Larb Ped (anatra macinata con peperoncino ed erbe aromatiche)
- Tam Mak HOUNG (insalata di papaya tipica di Luang Prabang)
- Jeow Maklen/Jeow Mak Keua/Khao Neo (salsa di pomodoro, melanzane e riso cotto nel latte di cocco)

Dessert

- Kha nom Mak aue (torta di zucca al vapore con caramello allo zucchero di palma)

SET MENU LAOTIANO 2

- Zuppa Tom Gai (zuppa di pollo del Laos con funghi ed erbe locali)

Piatto Principale

- Mok Pla (pesce al vapore avvolto in foglie di banana)
- Koi Moo (insalata di maiale macinata mista a fiori di banana ed erbe aromatiche)
- Tham Maktain (insalata di cetriolo leggermente piccante)
- Jeow Maklen/Jeow Mak Keua/Khao Neo (salsa di pomodoro, melanzane e riso cotto nel latte di cocco)

** Dessert

- Babin (torta al latte di cocco laotiano)

Nota: I clienti che soggiornano all'hotel Xiengthong Palace potranno assistere alla proiezione di un film, un'esperienza divertente e unica. Il programma giornaliero è il seguente:

18:30-19:00 Cocktail di benvenuto nel giardino del palazzo

LPB Sunset Cocktail a base di whisky locale, succo di limone, granatina e sciroppo di zucchero.

In alternativa

Una bottiglia di birra locale e una bevanda analcolica (Coca-Cola, Sprite, Fanta, soda o acqua)

19:00-20:15 Cinema Chang nel giardino dell'hotel.

20:15 Cinema al ristorante Alamea.

SET MENU LAOTIANO

- Salsiccia di Luang Prabang con alghe del fiume Mekong.
- Salsa dolce al tamarindo
- Oua No
- Canne di bambù ripiene con maiale ed erbe
- Sousi pa sa gnua
- Zuppa tradizionale al curry nello stile di Luang Prabang
- Nam van
- Mix di dolci locali
- Caffè laotiano e tè verde

SET MENU OCCIDENTALE

- Insalata del contadino
- Petto d'anatra affumicato, uovo in camicia, patate saltate e cipolle
- Ratatouille, verdure cotte in salsa di pomodoro
- pane all'aglio
- Polpettone di pollo farcito con funghi, salsa di funghi marroni, purè di patate
- Torta al cioccolato
- Mousse al caffè, crostata alla vaniglia
- Caffè laotiano e tè verde

2° giorno: Luang Prabang

[c/p/-]

Al mattino presto, attorno alle 6, si ha il privilegio di assistere al “*tak bat*”, la questua dei monaci, interessante rituale parte integrante della vita quotidiana del paese che fa ben comprendere come la profonda spiritualità ne pervada ogni aspetto. Questa emozionante cerimonia, che consiste nell'offrire cibo per il loro sostentamento ai monaci buddhisti che sfilano silenziosi con le loro ciotole, è di fondamentale importanza nella cultura buddhista, un gesto di fede e di dedizione, di rispetto e di ringraziamento per gli insegnamenti che i religiosi impartiscono quotidianamente ai credenti. Una passeggiata in un vivace mercato prima del rientro in hotel per la prima colazione; a seguire, visita del Museo Nazionale, l'ex palazzo reale che contiene numerose testimonianze della ricchissima cultura laotiana, e del Wat Mai, grande tempio riccamente decorato e intagliato. Più tardi, solcando le acque dell'affascinante fiume Mekong su un'imbarcazione tradizionale, si giunge all'area archeologica di Pak Ou esplorando le grotte Tham Thing e Tham Phoum dove sono conservate centinaia di statue del Buddha dall'effetto decisamente suggestivo. Durante la rilassante traversata, si sosta in un pittoresco villaggio dove viene distillato il tipico vino di riso mentre, sulla via del rientro in barca, dopo il pranzo in ristorante locale, ci si ferma a Ban Xang Khong, villaggio noto per la caratteristica lavorazione della carta di riso e per la sapiente arte della tessitura. Cena libera, pernottamento nell'hotel di Luang Prabang.

Nota: l'abbigliamento durante la visita del Museo Nazionale deve essere decoroso per non urtare la sensibilità dei locali (spalle e gambe coperte).

3° giorno: Luang Prabang > Hanoi

[c/p/-]

Prima colazione e trasferimento in aeroporto in tempo utile per il volo a destinazione Hanoi. Disbrigo delle formalità doganali all'arrivo, accoglienza della guida, trasferimento in hotel per il check-in e sistemazione in camera (prevista non prima delle ore 14.00). Tempo a disposizione per il relax o per un primo approccio individuale

individuale con la capitale del Vietnam: situata nella parte settentrionale del paese, Hanoi, letteralmente “la città tra due fiumi”, è metropoli intrigante dai verdi giardini e dalle belle pagode, ricca di un fascino che si sprigiona, più ancora che dagli edifici, dall’atmosfera complessiva del luogo. Molte le sue attrattive, seducenti le architetture e perfettamente riuscita la miscela di elementi antichi e moderni, coinvolgente lo stile di vita, considerevole il patrimonio culturale dalle influenze cinesi e francesi, aperti e ospitali gli abitanti: in breve, un insieme magico che può rapire l’anima e incatenarla a sé per sempre. Cena libera, pernottamento in hotel.

4° giorno: Hanoi

[c/p/-]

Dopo la prima colazione, inizio delle visite dei principali punti di interesse della città: si ammira dall’esterno il mausoleo di Ho Chi Minh, imponente costruzione in marmo e granito che custodisce la salma del celebre uomo politico in una suggestiva bara di vetro, per poi entrare nel parco dove sorge la sua residenza. Si prosegue verso la “one pillar pagoda” a forma di fior di loto, così chiamata perché poggia su un’unica colonna in pietra, e si visita l’interessantissimo Museo di Etnologia (chiuso il lunedì) che regala un gran numero di informazioni sul mosaico di etnie del paese. Nel primo pomeriggio, dopo il pranzo in ristorante locale, l’antico Tempio della Letteratura, prima università del Vietnam, seguito dal piccolo e bellissimo tempio Ngoc Son o “della montagna di giada”, oasi di pace e tranquillità, situato su un isolotto al centro del lago Hoan Kiem e caratterizzato da un pittoresco ponte di legno dal color rosso vivo. A seguire lo spettacolo di marionette sull’acqua, forma d’arte unica che trae le sue origini dai festival rurali, e una passeggiata a piedi, il modo migliore per vivere la parte vecchia della città e sentirsene parte senza filtri, nei quartieri dalle viuzze intricate, la cosiddetta area “delle 36 strade”: una sosta in una caffetteria tradizionale per gustare un bicchiere di Bia Hoi, la birra locale, o di un’altra bevanda rinfrescante, è la degna conclusione di questa intensa giornata di visite. Cena libera, pernottamento in hotel.

5° giorno: Hanoi > Baia di Ha Long

[c/p/c]

Prima colazione e trasferimento ad Ha Long con un percorso di 160 km. della durata di quattro ore circa per una crociera di una notte nella magia della baia. Splendido luogo riconosciuto dall’UNESCO patrimonio dell’umanità per la sua eccezionale bellezza naturale, la pittoresca insenatura del golfo del Tonchino è un insieme di grotte suggestive e di 3.000 isolotti di pietra calcarea che emergono dalle acque color smeraldo. Il significato poetico del suo nome è “baia del drago che scende in mare” ed è proprio nel suo cuore che conduce questa amabile navigazione che ha inizio tra le 12.30 e le 13, ora nella quale l’imbarcazione si allontana dal molo. Le attività opzionali che è possibile praticare includono kayak, dimostrazioni di cucina e pesca notturna di calamari, oltre, ovviamente, a nuotate e rigeneranti bagni di sole. La traversata è rilassante e piacevolissima: ammirare l’incredibile paesaggio da libro di racconti dei pirati, scorgere anfratti e faraglioni che appaiono come per incanto tra le vele smosse dalla brezza, osservare scorrere lenta la vita degli abitanti, assaporare l’atmosfera armoniosa, godere dello stuzzicante pranzo e dell’ottima cena serviti a bordo, regalerà momenti di puro piacere e un’emozione che rimarrà a lungo nel cuore serbata tra i ricordi più preziosi.

Note:

l’itinerario e il programma della crociera sono soggetti alle condizioni meteorologiche stagionali.

6° giorno: Baia di Ha Long > Hanoi > Da Nang > Hoi An

[c/-/-]

I più mattinieri possono ammirare dal ponte lo spettacolo emozionante del sorgere del sole godendo della magnifica vista della baia accarezzata dalle prime luci dell’alba. Prima colazione comodamente a bordo prima di salutare l’equipaggio, la barca e lo scenario d’incanto tutt’attorno: attorno alle 11.00 è infatti previsto lo sbarco seguito dal trasferimento all’aeroporto di Noi Bai (130 km, 2 ore e trenta circa) per volare a Danang, moderna città portuale del Vietnam centrale. Accoglienza della guida in aeroporto all’arrivo e immediato trasferimento a Hoi An, crocevia di culture ricco di sorprendenti tesori a ogni angolo, forse la città più incantevole dell’intero Vietnam. Sistemazione in hotel, cena libera, pernottamento. Fascinosa, romantica, magica, patrimonio mondiale dell’UNESCO dal 1999, Hoi An è un gioiellino di acqua, barche, biciclette, ristoranti, vecchie case, atmosfera, fior di loto, che intriga a ogni angolo ombroso, a ogni luce soffusa di lanterna, a ogni spirale d’incenso. Passeggiare nel

nel suo bellissimo centro storico è un'esperienza talmente piacevole e appagante da rimanere scolpita nella memoria e nell'anima per sempre.

Nota: colazione a bordo.

7° giorno: Hoi An

[c/p/-]

Dopo la prima colazione a spasso per Hoi An con un tour che fa apprezzare a pieno gli scorci di bellezza di questo porto marittimo, un tempo tra i più floridi dell'area: tra il XVI e il XVIII secolo Hoi An fu infatti polo di attrazione di un gran numero di mercanti che si spingevano da lontano sino a questo luogo ideale per i loro commerci. Gli stili architettonici della cittadina, stratificati e affascinanti a tal punto da renderla un museo all'aria aperta, riflettono questi intensi scambi. Si visitano la Fujian (o Phuc Kien) Assembly Hall, superba sala maestosamente decorata e dipinta, il celebre ponte giapponese coperto, un ponte-pagoda risalente a oltre quattro secoli fa, edificato per unire i quartieri giapponesi e cinesi, la Tan Ky Old House, antica dimora nel cuore della città vecchia appartenuta a un facoltoso commerciante cinese. Ci si sposta in una piccola fabbrica per osservare l'interessante allevamento dei bachi da seta, attività tradizionale grazie alla quale è tuttora fiorente la produzione del materiale lucente e prezioso alla base della raffinata industria tessile locale. Pranzo in ristorante locale e tempo a disposizione da dedicare a passeggiate, shopping o relax, cena libera, pernottamento in hotel a Hoi An.

8° giorno: Hoi An > Da Nang > Hue

[c/p/-]

Dopo la prima colazione in hotel è tempo di salutare la dolce Hoi An e di spostarsi a Da Nang. Si visita qui lo splendido museo della scultura Cham che raccoglie importanti testimonianze dell'interessante civiltà sviluppatasi in passato in quest'area del Vietnam centrale: la ricca collezione di reperti e di statue, ben conservati ed etichettati, illustra pienamente l'evoluzione dell'espressione artistica locale lungo l'arco dei secoli, dal VII al XV. Al termine, un tragitto di 3 ore circa per percorrere 100 km. attraverso l'Hai Van Pass, il noto "passo delle nuvole", così poeticamente chiamato per la costante presenza di nebbia, e giungere a Hue: patrimonio dell'umanità UNESCO, questa antica capitale già al primo sguardo appare maestosa e magnifica, evocativa e gloriosa nei suoi resti di un passato imperiale ricco di tombe, pagode, templi, monumenti della dinastia Nguyen. Dopo il pranzo in ristorante locale, prima tappa alla Cittadella, progettata dall'imperatore Gia Long agli inizi del Novecento. Tre mura concentriche proteggevano un cuore prezioso fatto di templi, torri, parchi e palazzi, e tutt'oggi, nonostante i danni dei conflitti e del tempo, è un luogo del tutto affascinante. Infine, una puntata all'animato mercato Dong Ba, simbolo dell'anima commerciale di Hue, per curiosare tra bancarelle e mercanzie. Cena libera, pernottamento in hotel a Hue.

9° giorno: Hue > Ho Chi Minh City

[c/p/-]

Dopo la prima colazione, una minicrociera lungo il Fiume dei Profumi, corso d'acqua dal nome romantico che taglia la cittadina in due, ad essa imprescindibilmente legato. Si approda alla pagoda Thien Mu o della Dama Celeste, la più antica di Hue, affacciata scenograficamente sul fiume, svettante con i suoi 7 piani e intrigante con le sue numerose storie e leggende. Si visita poi il Mausoleo dell'Imperatore Tu Duc, imponente e regale nella sua bellezza e nel riuscito insieme di elementi locali ed europei che gli conferiscono un carattere vagamente gotico. Ricorda il sovrano poeta che trascorse l'esistenza tra gli splendidi giardini del suo palazzo e i limpidi laghetti punteggiati da gigli d'acqua e fiori di loto, meditando, pescando, sorseggiando tè e componendo versi. Ci si dirige quindi nell'area rurale, pedalando lentamente in bicicletta, tra bei paesaggi, villaggi tradizionali e case giardino. E nulla sarà più gradito dell'accoglienza di una famiglia, del pranzo tradizionale in casa grazie al quale si potranno apprendere le tecniche base dell'ottima cucina locale e di un caldo pediluvio a base di erbe medicinali e unguenti naturali, il massimo del relax! Al termine trasferimento all'aeroporto di Hue e volo per Ho Chi Minh City, attuale denominazione di Saigon, città dinamica e vitale dai molteplici luoghi di interesse, costruita dove un tempo sorgeva un'antica città khmer. Accoglienza all'arrivo, trasferimento in hotel, cena libera, pernottamento.

10° giorno: Ho Chi Minh City > Cu Chi Tunnel > Ho Chi Minh City

[c/p/-]

Un tuffo nella storia dolorosa e recente i tunnel di Cu Chi, vero e proprio labirinto sotterraneo, complesso intreccio di gallerie con alloggi, fabbriche di armi, ospedali da campo, magazzini, interi quartieri, inquietanti e stupefacenti al tempo stesso, utilizzati dai Viet Cong nella lotta contro il Vietnam del Sud e gli Stati Uniti d'America. Si visitano subito dopo la prima colazione, mentre, al rientro a Saigon, si ha la possibilità di degustare in un ristorante locale il tradizionale "pho", zuppa tipica a base di *noodles* che i Vietnamiti mangiano indifferentemente a colazione, pranzo, cena. La ricetta, tramandata di generazione in generazione, è segreta e diversa in ogni ristorante. Al termine del pranzo un'esperienza toccante, il Museo dei crimini di guerra, lucida testimonianza delle atrocità del conflitto che colpisce con la crudezza di reperti e immagini che non possono che far riflettere e commuovere. Più tardi l'osservazione dell'esterno dello storico ufficio postale, edificio di grande interesse architettonico, progettato dal famoso architetto Gustave Eiffel alla fine del XIX secolo. Una sosta all'antico e spettacolare palazzo presidenziale trasformato in museo prima di un'incursione al mercato centrale di Ben Thanh oppure, per chi lo preferisca, di una passeggiata lungo Cong Kieu, la via dei negozi di antiquariato, e al mercato di Yersin, specializzato in oggetti di guerra. Cena libera, pernottamento in hotel a Ho Chi Minh City.

Nota: la Cattedrale di Notre Dame è al momento in ristrutturazione e pertanto non visitabile.

11° giorno: Ho Chi Minh City > Siem Reap

[c/-/-]

Prima colazione e trasferimento in aeroporto in tempo utile per il volo a destinazione Siem Reap, in Cambogia, prezioso angolo d'Asia, fascino di civiltà antichissime, di una natura rigogliosa dalle mille sfumature di verde, di templi imponenti rimasti a lungo inaccessibili e restituiti poi intatti dal folto della giungla. Una curiosità: il nome originale del paese, databile sin dal XVI secolo, è Kampuchea, derivante dalla parola kambu-ja dal significato di "figli di Kambu", figura mitologica indiana. Da qui vengono gli adattamenti inglesi "Cambodia" e francesi "Cambodge". I famigerati Khmer rossi furono i principali sostenitori della denominazione tradizionale Kampuchea: l'attuale ritorno al nome ufficiale inglese ha rappresentato la volontà, da parte del governo di Phnom Penh, di prendere le distanze dal loro regime criminale. All'arrivo a Siem Reap, trasferimento in hotel e sistemazione in camera. Pranzo libero. Nel pomeriggio visita del mercato e dell'"Artisans D'Angkor", lodevole impresa sociale che ha lo scopo di creare opportunità di lavoro per i giovani delle zone rurali, rilanciando al tempo stesso anche il prezioso artigianato tradizionale khmer. Molti i materiali e le tecniche: si potranno ammirare la grande manualità nell'intaglio, nella pittura, nella scultura, nel cucito, dei ragazzi che creano dal nulla oggetti bellissimi di indiscussa qualità ed eleganza. Si potrà, se lo si desidera, acquistarne eventualmente qualche esemplare per portare a casa con sé un pezzetto di Cambogia. Cena in ristorante locale, rientro in hotel, pernottamento.

12° giorno: Siem Reap

[c/p/c]

Colazione e subito alla scoperta delle meraviglie del parco archeologico di Angkor! Tra i tanti punti di interesse si visitano la porta meridionale di Angkor Thom, il maestoso Bayon dagli enormi volti dal sorriso enigmatico scolpiti nella roccia, forse le immagini più immediatamente riconoscibili dell'area, il Baphuon, immenso tempio a tre piani dedicato al dio hindu Shiva e poi convertito in luogo di culto buddhista alla fine del XV secolo. Completamente ricoperto da intagli intricati, subì dei crolli, fu abbandonato e poi restaurato per ben 51 anni e finalmente restituito a nuova vita nel 2011. A seguire il Baksei Chamkrong, piccolo santuario induista con all'interno una statua dorata di Shiva, la Terrazza degli Elefanti, così chiamata per la parata di pachidermi che ne ornano il basamento, e la Terrazza del Re lebbroso. Dopo il pranzo in ristorante locale, si raggiunge il Ta Prohm, uno dei monumenti più affascinanti di Angkor, la perfetta immagine del tempio perduto nella giungla all'"Indiana Jones" avvolto com'è nello strettissimo abbraccio delle enormi radici che lo sostengono e ne impediscono il crollo. A seguire il meraviglioso Angkor Wat, testamento culturale della più grande civiltà del sud-est asiatico, capolavoro di stile architettonico, di dettagli decorativi e di straordinari bassorilievi che descrivono leggende del mondo khmer. Secondo la mitologia hindu, è una replica dell'universo composta dal monte Meru, dimora degli Dei, circondato dai continenti e dagli oceani. Pernottamento in hotel a Siem Reap.

Note:

Il livello superiore del Bayon è al momento chiuso per ristrutturazione e pertanto non visitabile. Regolare invece l'accesso al piano inferiore e a tutti gli altri templi dell'area.

Ai visitatori dei luoghi sacri è fermamente richiesto un abbigliamento sobrio con spalle e ginocchia coperte.

Il tempio di Angkor Wat è chiuso durante le festività buddhiste (4 giorni al mese secondo il calendario lunare).

L'accesso alla torre Bakan di Angkor Wat è consentito a un numero massimo di 100 persone in contemporanea: può accadere pertanto che si crei una fila e che si debba restare in attesa prima di poter salire.

13° giorno: Siem Reap > Phnom Penh

[c/p/-]

È giunto il momento di salutare la splendida Angkor! Dopo la prima colazione in hotel, rilascio della camera e trasferimento all'aeroporto di Siem Reap in tempo utile per il volo a destinazione Phnom Penh, capitale della Cambogia sin dal XV secolo, dopo l'abbandono di Angkor, piacevole cittadina di impronta francese e anima asiatica adagiata sul fiume Mekong. Trasferimento in hotel, sistemazione in camera e pranzo. Nel pomeriggio visita della città iniziando dal museo nazionale dell'arte e dell'archeologia, elegante edificio in stile tradizionale composto da quattro padiglioni e coronato da una curata area verde: all'interno una meravigliosa collezione di sculture khmer, la più bella al mondo, testimonianza della raffinatezza e dall'eccellenza raggiunta dagli autori di questi capolavori immortali, assieme a una collezione di ceramiche e bronzi. A seguire il palazzo reale, residenza ufficiale del sovrano: situata vicino al fiume, è un'imponente struttura che sovrasta la città, riconoscibile per i tetti caratteristici e le intricate decorazioni dorate, dominata da una sala del trono tuttora utilizzata per le cerimonie ufficiali. Infine, la spettacolare pagoda d'argento, così chiamata per il pavimento ricoperto da piastre del nobile metallo dai bagliori scintillanti, e il Wat Phnom, tempio situato sulla sommità di un poggio e particolarmente popolare presso i fedeli che vogliono vedere esauditi i propri desideri. Cena libera, pernottamento in hotel.

Nota:

ai visitatori del Palazzo Reale e del Wat Phnom è richiesto un abbigliamento adeguato con spalle e gambe coperte.

13° giorno: Phnom Penh

[c/-/-]

Prima colazione in hotel, rilascio della camera e tempo a disposizione sino al trasferimento in aeroporto in tempo utile per il volo programmato. Good bye, Cambogia!

Legenda pasti inclusi [c/p/c] [colazione/pranzo/cena]**Hotel categoria *superior*, come di seguito:**

LUANG PRABANG	Parasol Blanc Hotel - classic room
HANOI	Mercure Hanoi La Gare – standard room
HALONG	Indochina Sails Junk -superior room
HOI AN	Hoian Central Boutique – deluxe room
HUE	Imperial - deluxe city view room
HO CHI MINH CITY	Novotel Saigon Centre – superior room
SIEM EAP	Lotus Blanc Hotel & Resort – deluxe room
PHNOM PENH	Palace Gate Hotel & Residence - studio